



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CAIC840003

VILLASOR "E.PUXEDDU"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Territorio e capitale sociale

Il territorio di Nuraminis e Villasor si caratterizza per la prevalenza del settore dell'agricoltura. Nel territorio di Villasor è presente anche l'aeroporto e la base militare di Decimomannu, che, unitamente all'indotto generato, occupa una parte della popolazione, anche se il trend è in continua decrescita. Una parte delle famiglie di Nuraminis, invece, è occupata nel settore del terziario. La popolazione, nel corso degli anni, ha accolto comunità di ROM e marocchine, cinesi, le quali si sono insediate stabilmente nel territorio. Dall'estate del 2016, nel territorio di Villasor, sono presenti diversi minori non accompagnati accolti in appositi centri di accoglienza. Sui rispettivi territori comunali sono presenti: associazioni culturali, formative e sportive, servizi erogati dalle strutture pubbliche (biblioteca, ludoteca, ecc.).

Le amministrazioni comunali di riferimento collaborano attivamente con l'istituzione scolastica, partecipando alle scelte progettuali dell'offerta formativa e fornendo risorse umane, finanziarie e di supporto, in base alle loro disponibilità, in caso di necessità (es. caseggiati scolastici, servizio educativo scolastico, finanziamento progetti didattici, ecc.).

Nel contesto è possibile evidenziare le seguenti criticità: presenza di particolari situazioni di sofferenza in diversi nuclei familiari del territorio (disoccupazione, deprivazione economico-culturale, genitori separati, ecc.), disponibilità di risorse finanziarie limitate dell'ente locale per far fronte alla complessità delle problematiche presenti nell'istituzione scolastica (messa a norma dei caseggiati scolastici, potenziamento dell'offerta formativa, supporto alunni e famiglie in difficoltà).

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica che frequenta l'istituto si presenta abbastanza variegata. Si rilevano i seguenti punti di forza:

- partecipazione alla vita scolastica;
- collaborazione attiva a proposte progettuali della scuola;
- realizzazione di opportunità di supporto, inclusione e potenziamento delle azioni educativo-didattiche facendo rete con i servizi offerti dagli EE.LL., psicologo scolastico e altre agenzie formative presenti nel territorio (associazioni, comitati di genitori, ecc.).

Sono tuttavia evidenziabili le seguenti criticità:

- difficoltà economiche di una parte delle famiglie, anche in considerazione del tasso di disoccupazione crescente;
- presenza nel territorio di comunità ROM e marocchine che spesso vivono situazioni economiche particolarmente disagiate;

- presenza di centri di accoglienza per alunni minori non accompagnati, i quali presentano notevoli difficoltà a livello linguistico.

Risorse economiche e materiali

Le varie sedi sono facilmente raggiungibili: le scuole di Villasor (infanzia, primaria e secondaria di I grado) sono raccolte tutte nella via Porrino, all'ingresso del paese, mentre quelle di Nuraminis sono ubicate nei pressi della strada principale (scuola primaria e secondaria di I grado in unico caseggiato in via Garibaldi) o poco distanti dalla stessa (scuola infanzia a circa 300 metri in Via Donori). Gli alunni residenti nella frazione di Villagreca usufruiscono del servizio di scuolabus messo a disposizione dal Comune di Nuraminis.

I caseggiati scolastici, in generale, sono periodicamente oggetto di piccole manutenzioni da parte degli enti locali (es. tinteggiatura, cura spazi verdi, impianti elettrici, impianti idrici, ecc.). In generale, la struttura degli edifici è buona, anche se sono ancora presenti delle barriere architettoniche.

Tuttavia alcuni caseggiati necessitano di interventi di manutenzione ordinaria in merito al potenziamento della connettività, sostituzione infissi e risistemazione solai per avere un maggior efficientamento energetico, miglioramento impianti elettrici, potenziamento climatizzazione locali, rifacimento servizi igienici, risistemazione aree verdi, recupero locali non utilizzabili (auditorium, aule polivalenti), installazione scale antincendio e/o ascensori. Parte di questi interventi sono in fase di attuazione grazie a finanziamenti stanziati attraverso il "progetto Iscola" della RAS.

Altra criticità si rileva nell'assenza, in alcuni caseggiati, di connessione adsl o, comunque, di una velocità non adeguata alle esigenze della scuola. Relativamente alla scuola primaria/secondaria di Nuraminis, si rileva la mancanza di una palestra al coperto, fatto che rende necessario uno spostamento degli alunni di circa 200 mt (con attraversamento della strada principale).

Le poche risorse economiche disponibili derivano da finanziamenti statali, comunitari o da trasferimenti operati dagli enti locali. Si rileva la necessità, in taluni casi, di un'erogazione più celere dei fondi comunali, al fine di programmare la spendita degli stessi nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

Relativamente agli strumenti in uso alla scuola, si è proceduto, compatibilmente con le risorse disponibili, al rinnovamento di una parte degli arredi scolastici, al potenziamento dei laboratori informatici, mentre sono presenti i kit LIM in quasi tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di I grado e, limitatamente, anche nelle scuole dell'infanzia.

Risorse professionali

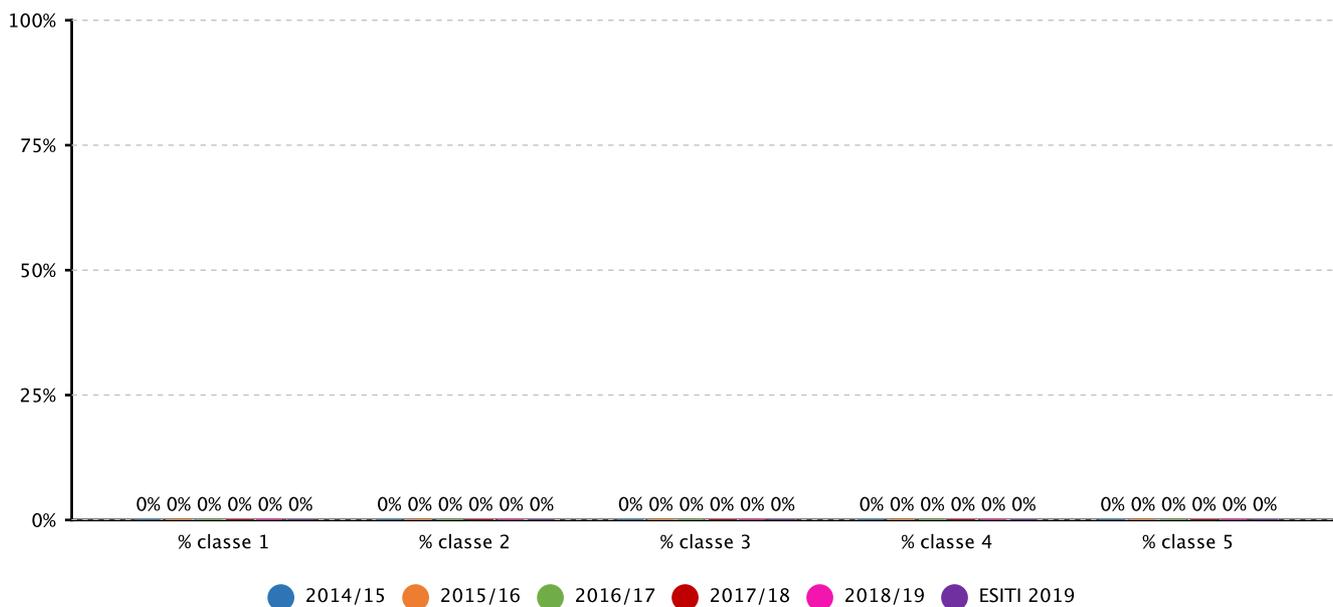
Le risorse professionali presenti nell'istituto risultano in larga misura a tempo indeterminato, con un'età compresa tra 45/54 anni. La stabilità del personale dipende molto dall'ordine di scuola: maggiore stabilità nella scuola dell'infanzia, poi scuola primaria e infine secondaria di I grado. Tra il personale docente sono presenti delle specifiche competenze professionali (competenza certificata nell'insegnamento della lingua sarda, anche mediante l'utilizzo della modalità CLIL; competenze informatiche, anche se non uniformemente diffuse e non sempre certificate; competenze musicali certificate, sia nella scuola secondaria di I grado che nella scuola primaria; competenze artistiche non certificate in campo teatrale e della lavorazione della ceramica). Grazie al progetto PNSD, una parte del personale della scuola primaria e secondaria di I grado è attualmente interessato da attività di formazione sui software didattici e altri applicativi utili a livello didattico. Tuttavia si presentano alcune criticità: limitate risorse finanziarie, da parte della scuola, per proporre ed attuare azioni di formazione e aggiornamento; mancanza di professionalità di carattere tecnico per avere un supporto nell'uso degli strumenti tecnologici e nella manutenzione dei laboratori ad un livello avanzato.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

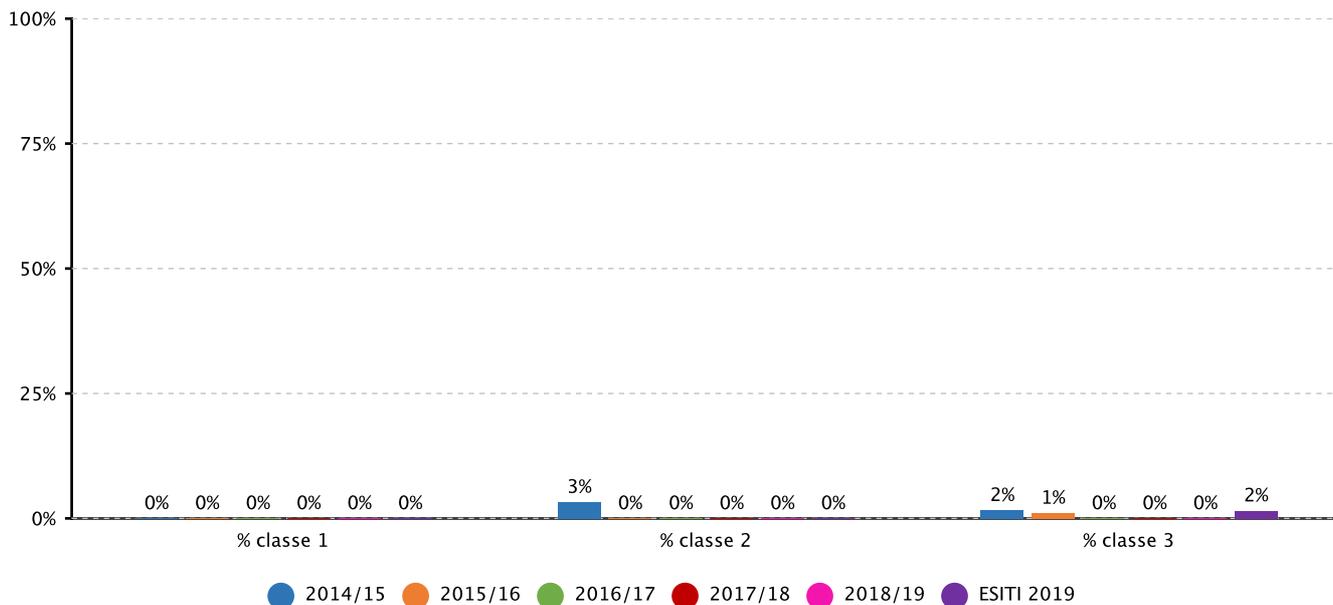
❖ Risultati scolastici

Priorità Diminuzione dell'abbandono scolastico	Traguardo Attestare l'abbandono scolastico in linea o sotto la media nazionale
<p>Attività svolte</p> <p>Al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico sono state poste in essere attività volte al ripensamento dei processi educativo-didattici, al fine di una personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla promozione di un ruolo attivo dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività di coordinamento tra docenti disciplinari delle classi parallele per la pianificazione di percorso didattico condiviso (programmazione comune), favorito sovente dall'adozione dello stesso libro di testo.- Elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele adeguate agli apprendimenti degli alunni;- Utilizzo di descrittori comuni di valutazione, promozione di processi di autovalutazione da parte dell'alunno (in particolar modo nelle classi dove si utilizza il modello "Senza Zaino");- Strutturazione dell'aula in diverse aree: area tavoli, area agorà, area mini laboratori (sezioni/cl"Senza Zaino" infanzia/primaria);- Organizzazione di spazi laboratoriali condivisi tra classi (scuola primaria Villasor);- Strutturazione delle attività in ambienti di apprendimento (aule tematiche), dove ciascun docente allestisce la propria aula in funzione della disciplina insegnata, generando un maggiore interesse e motivazione anche nell'alunno (scuola secondaria di Villasor);- Supporto di appositi sussidi didattici per gli alunni BES, unitamente alla condivisione di progetti didattici personalizzati (PDP, PEI);- Partecipazione a gare matematiche (es. Kangourou);- Alfabetizzazione in lingua italiana per alunni stranieri, anche con percorsi personalizzati e/o di potenziamento;- Attività di recupero/potenziamento, soprattutto nell'area linguistica e logico-matematica;- Finanziamenti destinati al recupero delle abilità di base (es. fondi PON, MIUR, RAS);- Coinvolgimento di docenti con competenze specifiche in attività motivanti per gli alunni (es. teatro, informatica, coding, robotica, musica, attività sportiva);- Organizzazione del piano di formazione per il personale docente. <p>Risultati</p> <p>La percentuale di abbandoni scolastici nella Scuola primaria e nelle classi prime e seconde della Scuola secondaria (pari allo 0% nell'a.s. 2018/19) è inferiore alla media regionale e nazionale. La percentuale di abbandoni scolastici nelle classi terze (1,5%) è leggermente sopra la media regionale (0,3%) e nazionale (0,2%).</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'istituto, a partire dall'a.s. 2017/2018, ha avviato la sperimentazione didattica del modello "Senza Zaino" in alcune sezioni della scuola dell'infanzia e alcune classi della scuola primaria di Villasor. Alla sperimentazione è stata affiancata una formazione specifica del personale docente da parte di formatori appartenenti alla Rete Nazionale Senza Zaino. La sperimentazione è stata preceduta da una "ristrutturazione" dell'ambiente di apprendimento attraverso lo studio degli spazi, effettuato da un architetto che collabora con la Rete Nazionale, garantendo quindi una scelta oculata dei nuovi arredi, in linea con quanto previsto dalla sperimentazione.

Il modello "Senza Zaino" si basa su tre valori fondanti: OSPITALITÀ (riferita all'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, funzionali, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente), RESPONSABILITÀ (riferita agli strumenti didattici specifici previsti dal modello, come la pannellistica e la segnaletica, i quali favoriscono la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità), COMUNITÀ (riferita sia alla strutturazione dell'ambiente che favorisce l'incontro tra gli allievi, tra docenti e allievi, alla partecipazione delle famiglie alle attività in diversi momenti prestabiliti come il Senza Zaino Day, ma anche alla comunità professionale dei docenti, intesa come comunità di pratiche).

Grazie a queste caratteristiche, il modello "Senza Zaino" favorisce un'apertura verso il territorio, non solo verso le famiglie degli alunni.

Per approfondimenti, visitare il link <https://www.scuolasenzazaino.org/>

Risultati

- setting aula che favorisce la collaborazione tra gli allievi piuttosto che la competizione, grazie alla presenza di tavoli quadrati fino a 6 posti ed alla condivisione del materiale didattico
- presenza nell'aula di diversi angoli di lavoro (area tavoli, minilaboratori, spazio agorà con arredi morbidi)
- presenza di una pannellistica verticale che orienta e facilita l'attività didattica e favorisce l'autonomia degli alunni
- planning settimanale con assegnazione dei vari incarichi (es. responsabile di ciascun tavolo, responsabile del materiale, responsabile del silenzio, ecc.), che consentono agli alunni di operare in autonomia durante le varie fasi della giornata e, nel tempo, rendere minimo l'intervento dell'insegnante;
- differenziazione dell'attività didattica per tavoli, che consente al docente di seguire e supportare più da vicino un piccolo gruppo di alunni per volta (nei tavoli dove non è presente il docente gli alunni svolgono una diversa attività in autonomia), venendo maggiormente incontro anche esigenze degli alunni con BES
- collaborazione diretta con le famiglie per lo svolgimento di diversi lavori e/o attività
- collaborazioni con il territorio.

Evidenze

Documento allegato: SperimentazioneSZ_evidenza.pdf

Le problematiche legate al territorio di Villasor e Nuraminis in cui opera l'istituzione scolastica, così come emergono anche nei dati Istat, si focalizzano sull'aspetto sociale, economico ed occupazionale. Queste criticità, che si stanno diffondendo in numero sempre più crescente nei nuclei familiari, si ripercuotono anche nell'ambito scolastico, dove si assiste, con maggiore frequenza, ad alunni che presentano, fin dalla scuola primaria, aspetti di sofferenza, disagio, demotivazione, che, con il passare degli anni, nel transito alla scuola secondaria di I grado, si trasformano in rifiuto scolastico, aggressività, insuccesso e dispersione scolastica.

Per cercare di prevenire o far fronte a queste problematiche, l'istituto, a partire dall'a.s. 2016/2017, grazie ai fondi RAS del progetto "Tutti a Iscol@", ha assicurato la presenza dello psicologo scolastico.

L'istituzione scolastica, cosciente del proprio ruolo nel garantire e rimuovere gli ostacoli al pieno sviluppo della personalità degli alunni e del garantirne il successo formativo, ha avviato un processo di miglioramento delle pratiche organizzativo-gestionali e educativo-didattiche, in particolare con il ripensamento degli spazi e delle metodologie di insegnamento. Tra le iniziative finalizzate a questo scopo si può citare la sperimentazione del modello "Senza zaino", intrapresa nell'a.s. 2017/2018. Inoltre l'istituto predispone diversi progetti di ampliamento dell'Offerta formativa in ambito disciplinare, artistico-espressivo e sportivo.

Nel triennio 2019/2022, l'istituto intende soffermarsi sulle seguenti priorità:

- Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali (con il traguardo di raggiungere risultati in linea con le scuole con corrispondente background socio-economico-culturale)
- Migliorare lo sviluppo delle competenze trasversali per la promozione di un processo di apprendimento permanente degli studenti, con il traguardo di permettere alla maggior parte degli studenti di raggiungere almeno il livello intermedio nella certificazione delle Competenze europee, in particolare nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, spirito di iniziativa e consapevolezza culturale.